Il GIORNALE DELL'UMBRIA

Un pellegrinaggio sulle orme di Francesco

PERUGIA - Si svolgerà nel segno della riconciliazione il pellegrinaggio a piedi di tre giorni attraverso il cammino sul "Sentiero di Francesco". Sarà questo l'oggetto dei vari incontri previsti lungo il percorso da Assisi a Gubbio, come quello con il professor Giovanni Mazzotta dell'Università di Perugia, neurologo e psichiatra, che parlerà delle "dinamiche interiori che spingono l'uomo a cercare percorsi di pace", come ha ricordato durante la conferenza di presentazione il vescovo di Gubbio, mons. Mario Ceccobelli.

La conferenza stampa in Regione con il vescovo Mario Ceccobelli

Il programma del cammino prevede la partenza da Assisi il 1° settembre alle ore 8 e l'arrivo nel tardo pomeriggio a Valfabbrica, «tappa molto importante - ha tenuto a precisare il sindaco Ottavio Anastasi - perchè la città è situata al centro del Sentiero». In questa località due testimoni, Marco e Irene, racconteranno la loro storia di riconciliazione con se stessi. Caprignone e San Pietro in Vigneto saranno invece le tappe del secondo giorno di cammino, mentre il 3 settembre i pellegrini faranno sosta a Vallingegno per arrivare poi a Gubbio, presso la chiesa della Vittorina.

Oltre all'ascolto delle testimonianze, nel corso del cammino, sarà possibile soprattutto scoprire i luoghi toccati da San Francesco nel suo primo viaggio verso Gubbio dopo aver rinunciato alle ricchezze del padre per seguire la voce di Dio. «Ce ne sono tanti di sentieri francescani - ha affermato mons. Mario Ceccobelli - ma il tratto più significativo è quello da Assisi a Gubbio, dove sono avvenuti gli episodi fondamentali della vita del Santo». Un desiderio espresso da mons. Ceccobelli è quello di vedere "anche gli uomini politici e gli amministratori della cosa pubblica riconciliati fra di loro». La partecipazione è aperta a tutti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.